

# La valutazione alla Scuola dell'infanzia

E inoltre ricordando gli **Orientamenti del 1991**, documento ancora significativo e attuale:

“I livelli raggiunti da ciascuno chiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, poiché il **compito della scuola è di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile**”.

## **Si attua secondo le seguenti funzioni:**

### **Valutazione diagnostica.**

Per accertare la situazione iniziale dei bambini. Individuare i loro bisogni, consentire la progettazione di spazi, attività, stili esperienze adatti ad ognuno di loro.

### **Valutazione formativa/in itinere.**

Durante il processo educativo e riguarda competenze e conoscenze da acquisire, l'individuazione delle strategie e degli stili di apprendimento individuali, le attitudini e la motivazione del bambino.

È tesa inoltre a verificare l'efficacia dell'azione didattica e educativa e a regolare la progettazione.

## **Azioni per la valutazione:**

- Osservazione mirate (identità, autonomia, competenze, cittadinanza)
- Osservazione partecipe e raccolta prodotti in attività didattiche significative
- Colloqui e interviste ai bambini (le buone domande)
- Lettura degli elaborati dei bambini
- Prove legate ai contesti di esperienza
- Autovalutazione dei bambini.

**Valutazione finale**

Ha lo scopo di tracciare un quadro finale e d'insieme sull'evoluzione del bambino, sulle attività svolte e sul loro esito formativo. Si esplicita a conclusione dell'anno scolastico e al termine della frequenza alla Scuola dell'infanzia. Trova registrazione nel profilo finale del bambino. La valutazione della qualità della proposta educativa e didattica avviene collegialmente al momento della verifica finale.

\*\*\*\*\*